

AVVISO

1. **Autorità giudiziari innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:**
T.A.R. Lazio, sede di Roma, Sez. III-bis, R.G. n. **11186/2013**.
2. **Nome dei ricorrenti: PIERGIORGIO DAVATO.**
Indicazione delle Amministrazioni resistenti: IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA "TOR VERGATA".
3. **Estremi dei provvedimenti impugnati:**
 - a) bando di Concorso per l'accesso ai Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie – anno accademico 2013/14 del 4 luglio 2013, nella parte in cui non consente l'ammissione di parte ricorrente ai Corsi di Laurea prescelti e per tutti i motivi spiegati in atti;
 - b) graduatorie di concorso per l'ammissione ai corsi di Laurea nelle professioni sanitarie - Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2013/2014, con particolare riferimento a quella di "Fisioterapia" (relativamente alle sedi di Tor Vergata, I.R.C.C.S. Santa Lucia, I.R.C.C.S. Idi Padre L. Monti - Roma), "Tecniche Ortopediche" (Tor Vergata), e "Logopedia" (sedi di I.R.C.C.S. Santa Lucia, ASL RMG Tivoli), nelle quali parte ricorrente risulta collocata oltre l'ultimo posto utile e, quindi, non ammessa al corso;
 - c) Decreto Rettorale di approvazione della graduatoria e delle prove di concorso nonché degli scorrimenti della graduatoria, nella parte in cui non consentono l'iscrizione di parte ricorrente;

3.1. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

I. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 33, ultimo comma, 34, commi 1 e 2 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, L.n. 264/1999 e dell'art. 7, comma 2, del D.M. 12 giugno 2013. Eccesso di potere per erroneità dei presupposti di fatto e di diritto, illogicità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, contraddittorietà tra più atti della pubblica amministrazione.

Il bando di concorso, stabilisce all'art. 3 *"I candidati al momento stesso della compilazione della domanda dovranno: a) effettuare altre due scelte dei corsi di cui all'art. 1 del presente bando; b) indicare la sede di preferenza (per i corsi che ne hanno più di una)"*. Prosegue poi il bando all'art. 9 che si censura sempre con il presente atto: *"La graduatoria generale di merito verrà stilata in base al punteggio complessivo ottenuto dal candidato in base alla prima scelta effettuata dal candidato e in base alla preferenza della sede per i corsi con più sedi."*

1. Trattasi di clausola evidentemente illegittima poiché conduce all'inammissibile conseguenza secondo cui un candidato, pur avendo un punteggio alto ma trovandosi incluso nella graduatoria di I° opzione oltre i posti disponibili per lo specifico corso di laurea indicato, non può far domanda di immatricolazione per i corsi di laurea indicati in 2° o 3° opzione **se non posteriormente agli altri candidati che, pur avendo riportato un punteggio inferiore nella prova unica, hanno indicato quei corsi di laurea come 1° scelta. La situazione assume connotati paradossali come nel caso di specie ove parte ricorrente si trova fuori dei posti disponibili nell'opzione di tecniche ortopediche sebbene l'ultimo degli ammessi abbia la metà dei punti del ricorrente!**

II Violazione degli artt. 34 e 97 della Costituzione e della legge 2 agosto 1999 n. 264. Eccesso di potere per irragionevolezza, difetto di motivazione e contraddittorietà tra provvedimenti provenienti dallo stesso ateneo. Violazione di falsa applicazione dell'art. 7 del D.M. del 12 Giugno 2013 n. 449 con specifico riferimento al punto 2.

1. E' noto che, da diversi anni, le Università riservano un certo numero di posti messi a concorso agli studenti extracomunitari.

Nel caso di specie si è però verificato che sono rimasti diversi posti liberi anche per passaggi al secondo e terzo anno.

Detti posti liberi a nostro avviso, anche per ovviare alle superiori censure e per evitare annullamenti concorsuali, dovranno essere rimessi a parte ricorrente anche in virtù del principio della conservazione degli atti e per garantire una iscrizione soprannumeraria come sotto specificato.

Come accennato in premessa, il bando di concorso prevedeva che oltre ai posti per i comunitari ve ne fossero alcuni riservati a cittadini extracomunitari.

L'Ateneo, nonostante ciò, continua a non ritenere di dover ricoprire tali posti invitando gli idonei in graduatoria ad esprimere la propria determinazione o non accogliendo le istanze di chi, come parte ricorrente, ne ha chiesto l'attribuzione in un concorso particolarmente inficiato da irregolarità.

2. **Tali posti vacanti, inoltre, vanno assegnati a parte ricorrente in quanto** *“i candidati collocati tra il primo dei non immatricolati a seguito dell'unico scorrimento della graduatoria effettuato dall'Università e la posizione in graduatoria precedente quella del ricorrente rivestano una mera posizione di cointeressati (non già di controinteressati) all'annullamento dei provvedimenti impugnati con il presente gravame, cosicchè l'acquiescenza dai primi prestata alla mancata integrale copertura dei posti resi vacanti a vario titolo per l'immatricolazione al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2009/10 consolida l'autonoma e differenziata posizione del ricorrente a far valere giudizialmente tale interesse per il conseguimento, in caso di accoglimento, del bene-vita sotteso (vedi sentenza di questa sezione n. 1252 del 9 ottobre 2008 e della sezione II n. 1216 del 10 giugno 2009)”* (Sez. I, 21 dicembre 2009, n. 2162). Ad oggi, non risulta che nessuno degli idonei in graduatoria abbia chiesto l'attribuzione dei cinque posti vacanti e/o abbia provveduto ad agire in via giurisdizionale per far valere tale illegittimità (T.A.R. Sicilia-Palermo, Sez. I, 7 luglio 2007, n. 1637), ragion per cui è ai ricorrenti che tali posti dovranno essere assegnati.

In merito al motivo si deduce che la richiesta di attribuzione di tali posti viene dedotta congiuntamente alle richieste che seguono al fine di garantire a parte ricorrente una ammissione soprannumeraria senza determinare un annullamento concorsuale (a prescindere dall'accoglimento della tesi della difesa sul sovrannumero e sulla riespansione del diritto allo studio).

4. **Indicazione dei controinteressati:** alla data del 22.09.2014 tutti i soggetti ricompresi nella graduatoria dei candidati per il Corso di Laurea in Fisioterapia, Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche, Corso di Laurea in logopedia presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
5. **Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it** attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 11186/2013) nella sottosezione “*Ricerca ricorso*”, rintracciabile all'interno della seconda sottosezione “*Lazio-Roma della sezione T.A.R.*”
6. **La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III-bis del T.A.R. Lazio con Ordinanza n. 8856/2014.**

7. Testo integrale del ricorso (SCARICA).

8.1 Elenco nominativo dei controinteressati (SCARICA).